



Bellinzona, 16 giugno 2020

RELAZIONE DELLA COMMISSIONE DELLA GESTIONE SUL MESSAGGIO MUNICIPALE NO. 415 BILANCI CONSUNTIVI 2020

Lodevole Consiglio comunale,
Signor Presidente,
signore e signori consiglieri comunali,

La Commissione della gestione ha discusso ed analizzato il MM 415 durante le sedute commissionali del mese di maggio e giugno 2020 procedendo con due audizioni: la prima - in termini molto generali - riguardante la presentazione da parte del Municipio del messaggio stesso, la seconda - molto più mirata - concernente la presentazione del settore Controllo interno e qualità. Non vanno inoltre dimenticate diverse sedute dedicate all'aggiornamento rispetto alla questione legata ai sorpassi di spesa che, in parte, riguardano pure l'attività dell'anno 2019.

In data 19 maggio 2019 ha avuto luogo l'audizione con il sindaco Mario Branda, il capo 'dicastero finanze, economia sport' Mauro Minotti, il segretario comunale Philippe Bernasconi e il direttore 'settore finanze e promozione economica' Davide Caccia.

A seguito della volontà della commissione di voler ulteriormente approfondire il funzionamento e le mansioni del 'settore Controllo interno e qualità', il 2 giugno 2020 ha avuto luogo una seconda audizione alla presenza del Sindaco Mario Branda e della responsabile del settore Signora Sonia Grisetti Bontognali.

La presente relazione si basa dunque sul messaggio 415, sulle due audizioni e sulle numerose domande scritte formulate dalla commissione e vuole essere uno strumento di verifica e approfondimento per una migliore valutazione e interpretazione del consuntivo 2019.

Premesse

Il consuntivo, per definizione, è il documento politico con cui il Municipio rendiconta e certifica le entrate e le uscite sostenute durante l'anno precedente e lo consegna, per competenza, al Consiglio comunale che ne dibatte il contenuto e provvede alla sua approvazione definitiva.

Questo consuntivo, a differenza di tutti gli altri che lo hanno preceduto, deve ineluttabilmente tenere in considerazione due aspetti molto importanti seppur ovviamente privi di ulteriori effetti finanziari sui conti del 2019, ma influenti in modo significativo in prospettiva futura: gli effetti negativi dovuti alla pandemia originata dal Covid-19 e gli effetti sia finanziari che politici della questione legata agli ormai famosi sorpassi di spesa sui cantieri 'Policentro della Morobbia', 'Oratorio di Giubiasco' e "Stadio comunale e pista di atletica".

La Commissione della gestione nella discussione sui consuntivi 2019 non ha fatto astrazione di questi due aspetti, ponendosi interrogativi molto preoccupati della situazione venutasi a creare soprattutto per l'emergenza sanitaria.

La commissione ha chiesto urgentemente un aggiornamento del preventivo 2020 alla luce degli eventi ponendo l'accento sulle sostanziali e prevedibili modifiche di entrate e uscite di gestione corrente così come del conto d'investimento.

Come ampiamente richiesto nella relazione sul preventivo 2020 e, a maggior ragione, in seguito ai sorpassi di spesa la commissione della gestione ha potuto finalmente prendere atto del piano dell'opere aggiornato relativo il DOP-SOP (Settore opere pubbliche). Questo piano è stato illustrato in data 26.05.2020 in una seduta congiunta con la commissione dell'edilizia e, a mente dei commissari della gestione, rappresenta senza dubbio un buon punto di partenza per la verifica puntuale delle intenzioni e delle priorità che il Municipio vorrà dare agli investimenti e, fattore non trascurabile, al loro stato dell'arte. Bisogna dunque aggiornare tutto il piano delle opere della Città (integrando gli altri dicasteri con investimenti) così da poter allestire un piano finanziario a medio termine aggiornato anch'esso in relazione alla citata crisi pandemica. Da questo punto di vista, la commissione non può che auspicare un approccio ricco di idee e priorità chiare.

La Commissione della gestione, giova ricordarlo, non dispone inoltre dei mezzi e dei tempi necessari e sufficienti per una puntuale verifica di tutti i dettagli dei conti consuntivi. Risulta pertanto determinante il contenuto del rapporto di revisione esterno allestito dalla spettabile CAPIFID SA di Chiasso datato 11 maggio 2020.

Il rapporto di Revisione giudica il Consuntivo 2019 della Città di Bellinzona *'conforme alle normative in materia finanziaria e contabile contenuta nella Legge organica comunale e nel Regolamento sulla questione finanziaria e la contabilità dei Comuni (Rgfc)'*. In poche parole il conto consuntivo non contiene, a mente del revisore, anomalie significative legate a errori o a frodi. Il rapporto in questione cita un ulteriore rapporto di revisione complementare nel quale vengono espresse tutte le risultanze scaturite dalle verifiche dell'organo di revisione. La Commissione della gestione ha fatto esplicita richiesta di poter prendere atto del rapporto di revisione complementare ma senza successo in quanto lo stesso non sarebbe ancora stato definitivamente consegnato.

Il Municipio ha assicurato una pronta consegna non appena disponibile.

Considerazioni di carattere generale

È generalmente riconosciuto che se il Preventivo disegna la strategia politica dell'anno di riferimento e non funge da semplice documento contabile, il consuntivo è più uno strumento di verifica del preventivato e di sicuro non uno strumento programmatico. Ciò però non ci esenta da una valutazione politica di quanto è successo nel corso del 2019 e di verificare quali ripercussioni finanziarie hanno avuto questi accadimenti e attività sui conti cittadini durante lo scorso anno.

Gli obiettivi dell'anno che avrebbe dovuto essere l'ultimo completo della legislatura se le elezioni non fossero state posticipate causa Covid, sono ripresi nel messaggio e sono stati elencati dalla delegazione municipale durante la prima audizione. Questi obiettivi sono volti a dare continuità al percorso aggregativo avviato in questa prima legislatura d'esistenza della Nuova Città ovvero assicurare una transizione la più morbida ed agevole possibile dai tredici ex Comuni, consolidare la nuova organizzazione dell'amministrazione dei servizi alla cittadinanza e gettare le basi politiche e finanziarie per poter passare alla fase degli investimenti strategici.

In questo senso il Municipio ritiene che il 2019 sia stato un anno positivo, molto intenso e importante in quanto oltre al consolidamento delle attività amministrative vi è stata

l'implementazione del servizio e gestione rifiuti (a seguito dell'entrata in vigore del relativo regolamento rifiuti), è stato avviato il nuovo ente autonomo AMB, è stato avviato il grande e fondamentale progetto di pianificazione della Nuova Città e vi è stata l'altrettanto fondamentale votazione sulle Officine di Bellinzona.

Da una prima lettura del consuntivo la commissione ritiene che, nonostante il grande periodo di incertezza prospettato, la riorganizzazione e l'implementazione della nuova struttura amministrativa sia a buon punto tenuto pure conto dell'impegno e delle forze messe in campo così come delle molteplici attività effettuate dai servizi e dall'amministrazione cittadina. È anche vero però che ancora molto c'è da fare e le recenti sorprese dei sorpassi di spesa dimostrano che la strada in questo senso non è per niente in discesa. Alla luce di ciò la commissione non ritiene ancora terminata la fase 2 dell'aggregazione seppur indirizzata verso la giusta via.

Comunque, come vedremo un po' più nel dettaglio, il consuntivo 2019 chiude con un risultato migliore rispetto al preventivo. Ciò permette di incrementare il capitale proprio (cumulo degli avanzi) a circa CHF 54 mio; capitale che ci mette in buona prospettiva in vista dei tanto attesi investimenti strategici. Per il 2019 l'onere netto per investimenti è stato pari a CHF 31 mio, vale a dire CHF 6 mio superiore al target annuo. A proposito di investimenti: è stato confermato che ad oggi il contributo cantonale di CHF 20 mio previsto nell'aggregazione e destinato agli investimenti strategici non è stato ancora toccato.

I primi consuntivi della Città di Bellinzona di questa legislatura chiudono dunque positivamente, ora con l'effetto Coronavirus bisognerà prendere tutte le misure adeguate per contrastare i conseguenti effetti negativi che vanificherebbero pesantemente questi risultati.

Risultati finanziari dell'esercizio 2019 della Città di Bellinzona

I conti della Città di Bellinzona chiudono nel 2019 con un avanzo d'esercizio della gestione corrente pari a CHF 2'081'677.86 (nel 2018 era stato registrato un avanzo d'esercizio di CHF 2'829'291.02).

Seppur di minore entità rispetto al 2018 l'avanzo registrato nel 2019 è di CHF 1'096'827.86 migliore rispetto a quanto preventivato. Tenuto conto dei due primi anni completi concernenti la Nuova Città gli avanzi finora ottenuti sono perfettamente in linea con l'obiettivo strategico di un saldo annuo di + CHF 2.3 mio prima di effettuare gli investimenti strategici; obiettivo minimo e da perseguire, e questo è un auspicio da parte della commissione, per poter permettere poi alla Città di assorbire gli oneri derivati da tali investimenti senza dover aumentare la pressione fiscale sui cittadini.

Un confronto tra preventivo e consuntivo indica che le spese correnti a consuntivo sono del 2.7% maggiori rispetto a quanto preventivato. Ciò soprattutto in virtù di un aumento di spesa per il personale, che lo ricordiamo rappresenta nella sua globalità il genere di spesa più grande (quota del 48%) di tutte le uscite comunali, e di un aumento sostanziale delle spese per beni e servizi e altre spese.

Le maggiori differenze di spesa sono ben documentate all'interno del messaggio municipale. La Commissione della gestione sottolinea comunque che se da una parte comprende che il consolidamento intrapreso dalla realtà amministrativa e operativa cittadina può comportare delle scosse d'assestamento non preventivate, dall'altra auspica un parsimonioso utilizzo delle risorse pubbliche e un controllo rigoroso dei costi affinché si possa raggiungere al più presto una stabilità finanziaria.

Sempre confrontando i dati di consuntivo con quelli di preventivo anche per i ricavi riscontriamo un aumento rispetto a quanto preventivato (+3.2%).

Anche in questo caso le differenze sono ben documentate nel messaggio e riguardano in maniera prevalente i seguenti gruppi d'entrata:

- ricavi fiscali corrispondenti al 56% delle entrate totali comunali con una crescita di CHF 1'877'374 (+1.6%)
- tasse e retribuzioni corrispondenti al 18% delle entrate totali comunali con una crescita di CHF 2'689'203 (+7.5%)
- Ricavi da trasferimento corrispondenti al 20% delle entrate totali comunali con una crescita di CHF 1'539'230 (+3.9%)

Evidentemente la parte del leone nelle entrate la fanno quelle relative i ricavi fiscali di cui uno dei fattori chiave è il gettito fiscale. Ricordiamo che il gettito d'imposta inserito in un consuntivo non è un dato definitivo ma una previsione. Il dato reale sarà tale una volta emesse tutte le notifiche d'imposta di quell'anno. La differenza, positiva o negativa dalla previsione al dato effettivo, darà delle sopravvenienze d'imposta positive o negative negli anni a venire. Dopo 2 anni contabili pieni di esistenza della Città aggregata possiamo paragonare i gettiti finora registrati nei consuntivi.

Raffronto gettito d'imposta 2018/2019

	Gettito d'imposta 2018 (CHF)		Gettito d'imposta 2019 (CHF)	
	Moltiplicatore 100%	Moltiplicatore 93%	Moltiplicatore 100%	Moltiplicatore 93%
Persone fisiche	83'400'000	77'562'000	85'580'000	79'589'400
Persone giuridiche	12'600'000	11'718'000	13'050'000	12'136'500
Imposta com immo	6'000'000	6'000'000	6'100'000	6'100'000
Imposta personale	1'340'000	1'340'000	1'350'000	1'350'000
	103'340'000	96'620'000	106'080'000	99'175'900

Generalmente si nota una crescita del gettito fiscale sia per le persone fisiche che per quelle giuridiche. Dal messaggio sul consuntivo però si rileva che il dato relativo le persone giuridiche è leggermente inferiore a quanto preventivato e ciò per i presunti effetti delle manovre fiscali cantonali. La crescita dei gettiti d'imposta in tempi normali lascerebbe ben sperare per uno sviluppo positivo dei conti cittadini ed un eventuale allentamento della pressione fiscale. La grande incertezza e gli effetti negativi portati dalla crisi pandemica invece richiamano, e la commissione lo vuole sottolineare, ad una grande prudenza e ad un aggiornamento tempestivo dei dati relativi i gettiti d'imposta.

Da rilevare inoltre che a consuntivo sono state registrate delle sopravvenienze d'imposta positive inferiori a quanto preventivato. A detta del Municipio questo dato negativo non deve però destare preoccupazioni di contrazione delle sopravvenienze in quanto queste sono senz'altro influenzate da quante tassazioni 'vecchie' vengono effettivamente emesse nell'anno di riferimento (a volte anche a seguito di lunghi contenziosi).

Riteniamo comunque auspicabile un approccio prudentiale nelle stime del gettito e se del caso farsi sorprendere positivamente in sede di consuntivo con delle sopravvenienze.

Elencata per sommissimi capi la situazione finanziaria la commissione ha voluto approfondire l'attività dicastero per dicastero.

Osservazioni sui singoli dicasteri comunali

Dicastero amministrazione generale

Nel 2019 il dicastero ha costruito sulle basi create nel 2018 per la costruzione del nuovo comune. Gli obiettivi erano di impostare e armonizzare la complessa organizzazione e i processi organizzativi dell'amministrazione e dei servizi alla cittadinanza e di controllare l'evoluzione delle finanze e implementare controlli di qualità e di revisione interna.

Nel preventivo 2019 è stato individuato il settore delle risorse umane come settore strategico da valorizzare e consolidare. La nomina della nuova responsabile, tramite concorso interno, per dare risalto a competenze già presenti nel comune, ha dato stabilità al settore. Il lavoro dell'anno 2019 è stato caratterizzato anche dal supporto amministrativo dato al passaggio dall'Istituto di previdenza del Cantone Ticino (IPCT) alla CPE Fondazione di Previdenza Energia dei collaboratori di 11 dei 13 comuni. Importante è stato anche lo sforzo profuso per l'implementazione del nuovo software gestionale del personale per permettere il versamento dello stipendio a tutti i collaboratori con un unico applicativo. Con un coordinamento amministrativo e informatico della gestione del personale dovrà seguire maggior attenzione alla formazione continua e alla valorizzazione dei collaboratori e al rilevamento di inevitabili necessità di aggiornamento o nuovi profili per rispondere alle esigenze della popolazione, che sono sempre in evoluzione.

Dicastero educazione e cultura

Per quanto concerne l'educazione, la linea direttiva che prevede 6 Zone si sta man mano affinando con la nomina di 6 direttori di sede e la scelta di una coordinatrice. Le dimissioni di un direttore di zona ha in seguito portato ad una nuova nomina. Sarà però ancora necessario del tempo affinché l'intero apparato amministrativo, dalle risorse umane alle questioni di trasporti, di mense e di edilizia scolastica possano funzionare a regime e senza intoppi.

Il gruppo di lavoro "Nuove tecnologie" ha lavorato per uniformare i mezzi informatici in tutti i quartieri e anche per formare docenti e allievi sull'uso consapevole e responsabile dei computer. Pure la formazione continua per i docenti è stata implementata, ritenendola un tassello fondamentale da offrire agli insegnanti. L'amministrazione scuole è stata pertanto confrontata con i vari settori, raggiungendo un passo importante nella realizzazione del nuovo progetto. Nuovo progetto che prevede anche di gestire le mense scolastiche. Nella scuola dell'infanzia e la scuola elementare la creazione di nuove mense per sopperire alla necessità degli allievi che, avendo entrambi genitori al lavoro, necessitavano un servizio più capillare. Anche in questo settore, è stato necessario coordinare le varie sedi che presentavano differenti realtà, offrire una degna formazione e informazione al personale alberghiero, che deve affrontare tematiche quasi sconosciute in passato, quali l'intolleranza e l'allergia alimentare.

Le organizzazioni delle scuole fuori sede, settimana bianca e settimana verde, si sono svolte regolarmente secondo le linee guida proposte. Anche se questa nuova programmazione ha, appena introdotta, suscitato le critiche di alcuni quartieri abituati

ad avere delle scuole fuori sede leggermente diverse, appare evidente che il nuovo sistema sta funzionando bene.

Infine il doposcuola, migliorando leggermente le cifre a preventivo, è stato in grado di offrire una vasta scelta agli allievi e d'altro canto, i docenti alle prime armi hanno potuto avere il supporto di chi aveva più esperienza.

Le biblioteche ora contano tre sedi in più rispetto al passato ma nel messaggio mancano informazioni specifiche rispetto alla frequentazione da parte degli allievi. Al giorno d'oggi si sa ormai che gli studenti di ogni grado preferiscono attingere alla rete per informazioni piuttosto che consultare materiale cartaceo. Sarebbe dunque stato più che importante sondare le opinioni degli attori per sapere se effettivamente fosse necessario un aumento delle sedi.

Anche se tutto sembra positivo, non si può nascondere il malumore del corpo insegnante verso la gestione del dicastero da parte del Municipio apparso sui vari media. Pur ignorando la fattispecie e i suoi sviluppi, la commissione auspica che incontri tra le due parti siano organizzati per giungere a soluzioni condivise con lo scopo di migliorare l'intero sistema scolastico.

Il messaggio è pure lacunoso, in parte, per il settore cultura ed eventi. Si legge che il finanziamento viene ora suddiviso più uniformemente nei quartieri e che più attenzione viene rivolta al sussidio all'animazione promossa dai quartieri che sostengono attività musicali o di altro genere contribuendo, in questo modo, a promuovere la vita aggregativa. Per il resto, vengono menzionate alcune animazioni che si svolgono in gran parte nel quartiere di Bellinzona. Tuttavia, è prevista per il 2020 la messa in rete per migliorare l'informazione tra l'amministrazione e gli organizzatori. Ci si augura pertanto che questo possa contribuire ad un'organizzazione capillare e performante.

Dicastero sicurezza e servizi industriali

Il consuntivo 2018 e il preventivo 2019 hanno disegnato il quadro dell'esercizio contabile e operativo che ora in esame e può essere riassunto come segue:

- Polizia - accorpamento delle Polcom Bellinzona e Giubiasco, assicurazione del servizio ai quattro comuni convenzionati, consapevolezza della sotto dotazione in personale e necessità di quattro agenti supplementari, mantenimento della percezione di sicurezza nella popolazione con utilizzo limitato di servizi esterni;
- Pompieri – consolidamento dell'attività con accorpamento dei pompieri di montagna, sistemazione della caserma e ripartizione dei compiti con il Cantone;
- Azienda multiservizi Bellinzona – nuovo ente autonomo elettricità, acqua potabile e luride, telefonia e telematica.

A giudizio della commissione della gestione, i lavori programmati e intrapresi sono avanzati ma rimangono ancora dei passi da intraprendere per arrivare a un'operatività ritenuta soddisfacente.

Per la Polizia comunale, il cui compito è di assicurare la sicurezza, l'ordine pubblico e l'assistenza ai cittadini, sono da segnalare le principali tematiche seguenti:

- la buona collaborazione con i quattro comuni convenzionati;
- la formazione di quattro nuovi agenti con entrata in servizio il 1° marzo 2020;
- la sospensione del regolamento sulla videosorveglianza approvato dal nostro CC per motivi legati alla protezione dei dati, con ricorso al CdS TI;
- la discussione, assieme all'associazione dei comuni ticinesi, sulle funzioni della polizia di prossimità.

La commissione continua a sostenere l'interesse di avere un corpo di polizia molto sensibile ai bisogni dei cittadini e, in questo senso, al servizio dei residenti di tutti i quartieri del nostro Comune.

A livello finanziario, ricavi e spese sono in linea con il preventivo stabilito nel 2019 in assenza del consuntivo completo 2018: il saldo di maggiore spesa superiore del 6.5%

segno soprattutto di minori entrate riconducibili alle tasse di parcheggi (4472.002) e alle multe (4270.000) e di maggiori costi dovuti alla formazione del personale (3090.000 e 3130.011).

Per il Corpo Pompieri, che ha festeggiato il 190° anno di fondazione e il cui compito è di provvedere agli interventi di soccorso tecnico urgente e alla prevenzione per la tutela della vita di persone e animali, per la salvaguardia dell'ambiente in generale, per la preservazione dei beni contro i pericoli derivanti dagli incendi e da altre situazioni accidentali, conviene segnalare la costante preoccupazione di garantire un servizio professionale pronto a intervenire in qualsiasi momento, problematica che deve essere risolta in modo prioritario perché il volontariato, di grande disponibilità e impegno, non basta oggi a dare la sicurezza necessaria. Il risanamento della caserma è concluso anche se, di tutta evidenza, le criticità relative ai servizi igienici, docce e spogliatoio femminile non sono del tutto risolte. Operativamente, il 2019 è stato un anno normale: i 216 pompieri, di cui 16 persone permanenti, sono intervenuti 470 volte e l'officina meccanica ha erogato prestazioni a favore di altri servizi dell'amministrazione comunale.

È la prima volta che il conto 31001 Cassa Corpo Pompieri è integrato nei conti del comune di Bellinzona e, di conseguenza, seguendo la raccomandazione della Sezione Enti Locali, si chiede al CC di aggiungere un nuovo articolo al Regolamento comunale (art. 96 lett. c) come è già stato fatto, ad esempio, con la creazione del centro costo 5300 Gestione Fortezza di Bellinzona all'occasione del preventivo 2020. È da notare che il conto Cassa Corpo Pompieri non ha alcun effetto sul risultato d'esercizio annuo del comune. Considerati gli sviluppi della nuova legge cantonale sui pompieri, il Municipio pensa che, entro la fine della legislatura, sarà necessario rivedere l'attuale regolamento del Corpo Civici Pompieri della città di Bellinzona che risale al 1992.

A livello finanziario sono da segnalare un aumento delle indennità ai pompieri di milizia (3010.011) e ai pompieri di montagna (3010.012), ritenuto che il risultato consuntivo è conforme a quanto preventivato con un saldo di maggiore spesa superiore del 12.5% dovuto in parte all'aumento dell'effettivo e alle attività dei festeggiamenti così come all'introduzione di nuove voci di costi.

L'ente autonomo AMB, che presenta un risultato finanziario migliore rispetto a quanto preventivato, ha versato al comune di Bellinzona CHF 1'670'436.00. Il riversamento ai comuni convenzionati ma non aggregati, che non figurava a preventivo 2019, è stato pari a CHF 521'459.00.

Interessante rilevare che, per quanto concerne i servizi informatici, l'AMB fornisce alla città di Bellinzona l'infrastruttura e servizi di base, lasciando al servizio comunale la competenza esclusiva su progetti e esigenze specifiche come rapportato in modo più dettagliato nel capitolo sul dicastero amministrazione generale.

È anche da evidenziare una posizione contabile particolare che impatta sul consuntivo 2019:

- 3900 Contributi di legge - 3612.110 Rimborso al consorzio protezione civile che registra una spesa superiore di ca. CHF 200'000.00 rispetto al preventivo per il versamento a un ex-dipendente di un'indennità a saldo di un contenzioso. Questo importo non è stato ancora versato, in attesa dell'approvazione del presente consuntivo 2019.

Dicastero servizi sociali

L'attenzione che rivolge l'Autorità comunale ai bisogni sociali individuali è descritta con una doppia luce.

Da una parte, si evidenzia l'accresciuta complessità delle problematiche dei singoli che provoca un aumento dei carichi di lavoro dei servizi preposti (ad esempio, prestazioni

assistenziali in continua crescita dovuto ad indebitamento eccessivo, incapacità individuale di sapersi gestire amministrativamente e con la burocrazia, problemi giovanili che cercano autonomia a seguito di importanti conflitti familiari e cittadini stranieri con importanti necessità linguistiche e carenza di conoscenze linguistiche) che provoca un aumento dei carichi di lavoro dei preposti servizi.

Dall'altra, si descrive una struttura operativa che riesce a rispondere ai bisogni dei cittadini più deboli grazie ad una buona organizzazione del lavoro e un organico all'altezza del proprio compito.

Colpisce, dal punto di vista sociologico, il dato relativo alla provenienza delle nuove segnalazioni relative all'intero anno 2019: 178 delle 305 richieste di aiuto (ovvero, quasi il 60%) si determina con l'auto segnalazione. Un'indicazione che lascia supporre che i servizi sociali messi a disposizione della cittadinanza sono conosciuti e sono ritenuti agevolmente fruibili nonostante le oggettive difficoltà del singolo nel dover ammettere di averne bisogno.

Le risposte date per favorire la conciliabilità lavoro e famiglia sono meritevoli di sottolineatura: la creazione di 5 nuove mense a gestione pubblica delle scuole elementari ed il lancio di un progetto, consolidato in un Messaggio municipale approvato ad inizio 2020, per la creazione di 4 centri sociali extrascolastici nei quartieri di Claro, Gnosca, scuole Nord e scuole Semine a Bellinzona.

I problemi di organico evidenziati in occasione della presentazione del preventivo 2020 nell'Autorità regionale di protezione (ARP) sono stati risolti. Resta aperto il cantiere, da seguire con molta attenzione, della cantonalizzazione delle ARP.

Ottime indicazioni giungono pure dalla gestione della Clinica dentaria: struttura ben calibrata nella sua operatività e funzionalità, molto apprezzata dai pazienti e, elemento tutt'altro che secondario, in costante e solida situazione finanziaria.

Durante l'anno 2019, la messa in rete degli Istituti del Settore Anziani – Casa Anziani Comunale Bellinzona, Residenza Pedemonte Bellinzona, Casa Anziani del Circolo Ticino Sementina e Centro Somen Sementina - ha registrato significativi passi in avanti a livello di "strategia aziendale" (missione/visione/valore), con la creazione della "carta dei servizi" (impegni assunti nei confronti della propria utenza in rapporto ai servizi offerti) e, in particolare, con l'introduzione di una "lista unica di attesa". Alle numerose richieste di accoglienza nelle citate strutture comunali, la "lista unica di attesa" si è rilevata garante di trasparenza e efficienza del servizio, in quanto gestita da un unico team con competenze mediche/infermieristiche/sociali e amministrative.

A livello contabile, i quattro Istituti del settore Anziani sono ancora registrati all'interno di due centri di costo: le due Case Anziani del Quartiere di Bellinzona (4100) e le due strutture del Quartiere di Sementina (4001). A tal proposito, si indica un completo allineamento dei conti – vista anche la particolarità della presenza del Centro Somen che vive di paradigmi completamente diversi e con criteri gestionali e finanziari divergenti rispetto a quelli in uso in una Casa Anziani, per volontà del Legislatore cantonale – in occasione dell'esposizione dell'esercizio 2020.

In un contesto generale a seguito delle costanti negoziazioni del mandato di prestazione con il Settore di competenza cantonale e conseguenti risultati, l'equilibrio economico si è sviluppato nel segno positivo e, per effetto del decadimento delle misure di risparmio cantonali e della revisione del contratto tra l'EOC e la Fisioterapia Andretti (centro Somen), continuerà a migliorare nei prossimi due anni.

La Commissione della gestione ha voluto inoltre chiedere un aggiornamento relativo alla dotazione del personale nelle quattro strutture e verificare l'organigramma sulla logica della struttura unificata. Al netto delle partenze spontanee (fluttuazione naturale degli effettivi) e delle assenze inevitabili (gravidanze, congedi, malattie o infortuni), non emergono elementi di criticità rispetto ad una sotto dotazione del personale medico, sanitario, assistenti sociali, amministrativi, del settore alberghiero e della manutenzione. Un dato incoraggiante, che dovrà trovare riscontri anche nella sua implementazione futura, di buon auspicio per raggiungere l'obbiettivo aggregativo di una messa in rete dei servizi del Settore Anziani.

Dicastero finanze, economia e turismo

Anche il 2019 viene confermato dal punto di vista contabile un anno ancora in fase di affinamento, soprattutto per le molte procedure e attività contabili-amministrative che vanno ulteriormente ridefinite o implementate.

Ci si rende conto che dopo il grande lavoro effettuato negli anni 2017/2018 per consentire la nascita della nuova Città altri importanti interventi contabili sono stati necessari e in gran parte legati alla nuova realtà di Città aggregata e ripresi nel MM a pag. 52.

Tra questi anche i nuovi calcoli effettuati per l'emissione delle fatture AMB e in merito all'emissione delle tasse riguardanti l'utilizzo delle canalizzazioni.

Nel MM si segnalano anche dei cambiamenti a livello del personale essenzialmente dovuti a dei pensionamenti, a spostamenti interni e al fatto che sono state concentrate presso il Servizio Gestione finanziaria la tenuta contabile e lo svolgimento di alcune prestazioni amministrative degli Enti Autonomi Carasc, Musei e Bellinzona Teatro. Ciò ha causato un impegno importante del settore che si è "trovato ad operare con un organico incompleto" per quattro mesi.

Discorso importante riguarda anche il settore contribuzioni che si è visto impegnato nella corretta emissione degli acconti d'imposta 2018 e 2019. Anche qui il Settore ha saputo superare gli scogli post-aggregativi e giungere correttamente all'obiettivo d'incasso in completa correttezza.

Per quanto attiene alla promozione economica il tutto si è concentrato sull'obiettivo principale di *"creare le giuste condizioni quadro per lo sviluppo socio-economico della nuova Bellinzona"*.

Quale esempio di progetti effettuati basti ricordare quello sulla rivalorizzazione dei Castelli o quello riguardante la segnaletica turistico-culturale per il Centro della Città.

Diversi sono poi stati gli eventi promossi per fare in modo di animare e far conoscere la Città in tutte le sue peculiarità, da Perbacco alle Mostre a Villa dei Cedri, ai progetti votati in CC sul nuovo Info-point, al Mercato dei formaggi e a tutta una serie di altre manifestazioni promosse e sostenute in ogni Quartiere della Capitale.

Il settore sport è stato caratterizzato dagli importanti lavori di completa ristrutturazione dello Stadio comunale, ora purtroppo oggetto di inchiesta per gli ingenti sorpassi di spesa riscontrati, dall'ulteriore fase di ristrutturazione del bagno pubblico riguardante la passerella, dal rifacimento completo del Campo B e dagli interventi straordinari presso lo Stadio del quartiere di Giubiasco.

Alcune di queste realizzazioni sono ora al vaglio per tutte le verifiche del caso, la Commissione auspica che venga fatta al più presto chiarezza.

Malgrado ciò la Commissione esprime soddisfazione nel sottolineare il buon esercizio effettuato dal Dicastero sia da un punto strettamente tecnico ma anche dalle positive risultanze finanziarie.

Dicastero territorio e mobilità

Il Dicastero territorio e mobilità si occupa dello sviluppo armonioso e sostenibile del territorio della città che conta oggi 164 km² di estensione e 44'000 abitanti, oltre che della tenuta a giorno del catasto comunale e dello sviluppo dei temi riguardanti la mobilità.

I progetti del dicastero sono molto impegnativi sia a livello finanziario che di risorse umane da mettere in campo, questo si spiega anche dal fatto che sono progetti di ampio respiro e che hanno dei tempi di realizzazione su più anni.

Fra questi vi sono diversi lavori amministrativi (aggiornamento e sistemazione di banche dati, stabili, numerazione civica, compreso l'aggiornamento e l'armonizzazione della geodatazione dei piani regolatori di tutti i 13 ex Comuni ora quartieri e la gestione delle procedure pianificatore iniziate dai precedenti Comuni, ma anche progetti che ridisegneranno il territorio del nuovo Comune come l'elaborazione del Masterplan pianificatorio (vedi MM85 Programma d'azione comunale) partendo dal lavoro di tre gruppi interdisciplinari selezionati mediante pubblico bando che, accompagnati da un collegio di esperti, hanno elaborato delle visioni per il nostro territorio, la cui presentazione dei risultati è attesa ancora nel corso del 2020. Le visioni dovranno tenere conto degli obiettivi prefissati di sviluppo coordinato e sostenibile degli insediamenti e della mobilità, qualità di vita dei cittadini, tutela e valorizzazione del paesaggio e crescita economica. Con riguardo al comparto officine si osserva che con la realizzazione del previsto nuovo stabilimento industriale a Castione si libererà un vasto sedime (circa 114'000 mq) in una posizione centrale, a diretto contatto con la parte alta del viale stazione e la stazione ferroviaria, che offre la possibilità di pianificare un nuovo quartiere. A questo proposito è stato dato mandato a cinque gruppi interdisciplinari per studiare e proporre la pianificazione del comparto. I lavori si sono conclusi da poco ed è in fase di allestimento il rapporto finale da parte del collegio degli esperti, per poi procedere con la pianificazione del comparto in vista della sua riconversione a partire dal 2026 su un arco di diversi decenni. Un altro importante progetto seguito dal Dicastero è quello della rinaturazione del fiume Ticino: la forza erosiva del fiume Ticino ha scavato il letto artificiale realizzato nel 1888 provocando un abbassamento dell'alveo mettendo così in pericolo la stabilità degli argini artificiali. Ora le opere di protezione spondali vengono rimosse in alcuni punti in modo che il fiume possa dare sfogo alla propria energia; in questo modo verrà garantita maggior sicurezza, ma sarà anche l'occasione per valorizzare il paesaggio creando una migliore convivenza tra uomo e natura, rinaturando con flora e fauna ampi tratti di fiume e rendendolo più accessibile rispetto ad oggi alla popolazione con quindi una funzione di svago. I primi lavori sono iniziati all'inizio di quest'anno. L'opera completa, dopo che i piani della zona Boschetti a Gudo e di quella dei Saleggi saranno stati approvati nel corso dei prossimi due anni, è previsto che termini nel giro di 5 anni.

Venendo al tema della mobilità, la prevista fermata di Piazza Indipendenza permetterà un migliore e più attrattivo accesso al sistema di trasporto ferroviario regionale, servendo un bacino d'utenza nelle immediate vicinanze di circa 14'000 unità, gli uffici cantonali e la scuola Arti e Mestieri. I residenti potranno così sfruttare al meglio i vantaggi che offrirà l'apertura della nuova galleria di base del Monte Ceneri. La nuova opera consentirà al traffico ferroviario regionale di assumere i caratteri di una metropolitana a cielo aperto, infatti i collegamenti interni fra le tre principali città ticinesi (Lugano, Bellinzona e Locarno) saranno più frequenti e confortevoli con tempi di percorrenza dimezzati. La tratta fra Bellinzona e Lugano sarà percorsa in 14 minuti, mentre da Lugano a Locarno in 30 minuti. L'opera è previsto che venga costruita in 5 anni di lavori con inizio nel 2022. Per quanto riguarda il Trasporto pubblico del Bellinzonese, dopo il successo dei primi cinque anni di esercizio con il raddoppio del servizio avvenuto nel 2014, è previsto che l'offerta venga ulteriormente ampliata in maniera importante per rispondere alle nuove esigenze di mobilità poste dall'apertura della galleria di base del Monte Ceneri e per far fronte all'atteso aumento della domanda. Le infrastrutture, oltre al nodo intermodale appena realizzato presso la stazione FFS di Bellinzona, saranno il nodo intermodale alla stazione FFS di Sant'Antonino, già in fase di realizzazione, e il nodo intermodale di Giubiasco, in fase di progettazione.

La Commissione della gestione constata con apprezzamento che il Dicastero territorio e mobilità è molto attivo e sta lavorando intensamente su tutti gli obiettivi prefissati nei vari documenti strategici, di cui il consuntivo 2019 costituisce un risultato intermedio

Dicastero opere pubbliche e ambiente

Inevitabilmente sono sorti dubbi su come approcciarsi alla verifica dei dati consuntivi per questo dicastero. Dopo una prima discussione all'interno della commissione, si è deciso di esaminare i dati escludendo i tre cantieri che sono attualmente sotto inchiesta (Policentro della Morobbia, ex Oratorio di Giubiasco e Stadio comunale di Bellinzona). Dal consuntivo si evince che per il Dicastero opere pubbliche e ambiente il 2019 è stato un anno impegnativo su tutti i fronti. Come riportato nel messaggio e nel dispositivo di voti, nel 2019 sono stati liquidati 25 crediti d'investimento. Di questi, 9 hanno conosciuto una maggior spesa (totale maggior spesa CHF 217'021.-) e nessun caso un superamento di credito superiore al 10% del credito stanziato. Da notare che cantieri relativi le opere: Policentro della Morobbia, Oratorio e Stadio comunale non fanno parte di questi 25 investimenti liquidati e dunque non presenti nel dispositivo.

Il Servizio verde urbano oltre alle attività ricorrenti, ha allestito il MM366 sulla riqualifica dei parchi giochi approvato in Consiglio comunale nella seduta di maggio 2020 e iniziato la prima fase di lotta contro le neofite invasive.

Il Servizio foreste e territorio, ha dovuto eseguire diversi interventi per crolli e smottamenti, ha terminato la fase di raccolta sommaria dei dati sui sentieri pubblici e portato avanti i progetti forestali e gli studi in ambito di pericoli naturali. Ricordiamo inoltre che tale Servizio sta riprendendo dal Cantone la gestione della frana di Preonzo (Valegion).

Per il Servizio nettezza urbana si è trattato del primo anno con il nuovo regolamento rifiuti unificato per i 13 quartieri, questo inizialmente ha portato qualche difficoltà, ora risolte, di gestione visto anche l'introduzione del nuovo sistema di riciclaggio della plastica. Inoltre vi è stato il proseguo dello studio sui cassonetti interrati, i quali sono stati posati i primi a Bellinzona e Giubiasco.

Il Servizio strade e canalizzazioni ha potuto verificare la rete stradale e preparare il MM368 sulla manutenzione straordinaria delle strade comunali, anch'esso approvato dal Consiglio comunale nella seduta di maggio 2020.

Anche la parte Opere pubbliche ha avuto un anno molto impegnativo sia sulla parte genio civile, dove ha portato avanti opere di sistemazione di varie piazze e pavimentazioni nei vari quartieri, sia per quel che riguarda l'edilizia pubblica, visto i numerosi cantieri gestiti e progetti in elaborazione.

Per quel che riguarda il Servizio gestione immobili, ha eseguito molteplici interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria. A livello di costi, si evidenzia negli interventi straordinari una spesa di CHF 1.1 mio. dovuti principalmente a risanamenti dei tetti della scuola infanzia Nord e scuola elementare a Gudo, interventi presso le case anziani, stadio di Giubiasco e la creazione della palestra GAB alle Semine.

Concludendo, dopo aver approfondito varie voci di spesa su alcuni centri costo, sono state rilevate alcune differenze rilevanti tra preventivo e consuntivo, tra le quali la raccolta del verde di cui si constata uno sorpasso importante, dovuto unicamente a una modifica organizzativa interna che ha visto spostare su altri centri costo alcune voci spesa, come puntualmente chiarito dal Municipio nelle risposte alle domande poste.

Controllo interno e gestione della qualità

La scelta operata dal comune di creare un settore di controllo interno e di sviluppare un settore di gestione della qualità riflette la volontà del Municipio di dedicare risorse ad un monitoraggio di un'amministrazione imponente e complessa. Un costante analisi dei rischi e una mappatura e una formalizzazione di tutti i processi dei vari servizi sono elementi indispensabili per una gestione consapevole e responsabile. A partire dal 1 febbraio 2019 l'organico è stato completato con l'assunzione di un'unità lavorativa con

esperienza pertinente ai compiti del settore. Questa assunzione completa il Settore che si compone della direttrice, occupata all'80%, una persona che si occupa a tempo pieno del Servizio revisione interna e una persona a metà tempo che si occupa esclusivamente della gestione della qualità e una persona occupata all'80% che si occupa dei due servizi.

Come emerso nell'audizione del 2 giugno 2020 con il Sindaco Mario Branda e la direttrice del Settore Sonia Grisetti-Bontognali, il lavoro è ancora in uno stato embrionale. Infatti, la stesura del Manuale della qualità, sul modello della Sezione degli enti locali e basato sulle norme ISO è iniziata ma i singoli capitoli per tutti i Settori devono essere ancora redatti. Questo processo, che passa per un rilevamento e un'armonizzazione delle procedure attualmente adottate, permetterà poi di valutare i rischi, i possibili miglioramenti e, come passo finale, verificare l'efficienza dei processi. Questo settore, oltre permettere di affinare i processi lavorativi e valorizzare quanto i Servizi fanno, favoriscono un'armonizzazione dei processi e una conoscenza costruttiva dei diversi sistemi di lavoro confluiti nel nuovo comune da 13 amministrazioni comunali precedenti. Le attività del Servizio di revisione interna invece, come indicato nella relativa Ordinanza municipale prevede interventi pianificati in base un programma annuale o interventi non pianificati attribuiti dal Municipio. In caso di una denuncia il Servizio informa in Municipio.

Il Controllo interno e gestione della qualità è un Settore che la Commissione ritiene strategico e ne verificherà lo sviluppo.

Gli indici finanziari

Nella tabella che segue sono elencati gli indicatori finanziari riportati nel messaggio e che possono essere paragonati agli anni precedenti. È interessante poter seguire l'evoluzione degli indici della prima tabella in quanto essi sono direttamente connessi con l'evoluzione degli investimenti. I dati sono relativi al sistema del nuovo MCA2

Indice finanziario	Cons 2018	Cons 2019	Prev 2020	valutazione 2019	Tendenza 2020
Grado di autofinanziamento	81.4%*	55.4%	43.60%	debole	↓
Quota degli interessi	1.00%	1.0%	1.10%	buono	→
Quota degli investimenti	38.00%	15.6%	13.5%	media	→
Quota degli oneri finanziari	18.50%	6.6%	4.90%	sopportabile	↓
Capacità di autofinanziamento	19.30%	7.0%	5.30%	debole	→

*dato senza l'investimento straordinario legato al capitale sociale delle AMB e dell'ammortamento straordinario pure connesso alla nascita dell'EAC AMB

Il risultato di tendenza conferma quanto già rilevato da codesta commissione in sede di preventivo 2020 ovvero che con l'introduzione del nuovo sistema di calcolo degli ammortamenti con il sistema MCA2 vi è un peggioramento degli indici soprattutto quelli relativi all'autofinanziamento.

Questo deve far riflettere attentamente in previsione degli importanti investimenti che la Città ha ancora da portare a termine e per quelli che intende effettuare.

Per una valutazione globale del consuntivo è anche interessante poter confrontare l'evoluzione degli indicatori relativi il debito pubblico e l'indebitamento. Anche in questo caso i dati sono evidentemente relativi al nuovo sistema MCA2 e come spiegato a pagina 145 del Messaggio per i calcoli relativi il debito pubblico viene ripreso il totale del debito pubblico netto 2 della Città di Bellinzona al 31.12.2019 (vedi definizione del calcolo sempre a pag 145 del Messaggio).

Indice finanziario	Cons 2018	Cons 2019	valutazione 2019	Tendenza
Tasso indebitamento netto	96.8%	109.7%	accettabile	↓
Debito pubblico netto 2 per abitante (in CHF)	2'647.2	2942.10	medio	→
Quota di capitale proprio	11.5%	11.3%	media	→
Tasso d'indebitamento	137.7%	145.9%	medio	→

Tendenzialmente vi è dunque un leggero peggioramento di questi indicatori finanziari che in tempi normali non desterebbe troppe preoccupazioni vista la fase di assestamento delle finanze comunali in termini di aggregazione. In tempi di piena emergenza Covid19 però, la tendenza appena indicata solleva forti preoccupazioni circa un assorbimento indolore dei conti cittadini degli effetti negativi derivati appunto dall'emergenza sanitaria. Per questo motivo la commissione della gestione ritiene prioritario poter aggiornare il più presto possibile il preventivo 2020 così da poter intervenire laddove possa essere ancora possibile intervenire.

Conclusione e approvazione del dispositivo

Concludendo questa corposa relazione si può affermare che alla luce dei risultati finanziari del 2019 la commissione può essere soddisfatta ma senza gioire più di quel tanto. Alle maggiori entrate rispetto al preventivo vi sono comunque state anche delle maggiori spese (sempre in confronto al preventivo) che, nonostante l'avanzo d'esercizio migliore del preventivato, dimostrano una certa difficoltà da parte del Municipio in questa fase del processo aggregativo di comprimere e mantenere sotto controllo i costi.

Come più volte ribadito la commissione è molto preoccupata degli effetti negativi che vi saranno sui conti cittadini a seguito della pandemia e chiede di poter disporre nel breve tempo di aggiornamenti sul preconsuntivo 2020 e del piano degli investimenti. A questo proposito la commissione richiama il Municipio ad un'attenta e completa formulazione del piano delle opere e, almeno in concomitanza della presentazione del preventivo 2021, di un aggiornamento del piano finanziario cittadino.

Ringraziando il Municipio tutta l'amministrazione, i servizi e i collaboratori per il lavoro sin qui fatto e considerato quanto presentato nel messaggio e quanto emerso da questo rapporto, la commissione della gestione invita il Consiglio comunale a voler

risolvere:

1. La gestione contabile della Cassa del Corpo Pompieri avverrà attraverso un apposito centro costo della contabilità del Comune, le cui spese e i cui ricavi verranno sottoposti al Consiglio comunale in sede di approvazione di preventivo e consuntivo. È approvato il nuovo art. 96 lett. c del Regolamento comunale: "La gestione della Cassa del Corpo Pompieri è assunta dal Comune secondo il principio della copertura integrale dei costi e gestita tramite fondi del capitale proprio ai sensi dell'art. 160 LOC e 13 cpv. 2-4 del RGFCC."

2. La decisione di cui al punto 3 del dispositivo del Messaggio Municipale 212 sul consuntivo 2017/18 dell'Ente Autonomo Bellinzona Teatro mandato di prestazione 2019/20 è modificata come segue: il contributo straordinario a fondo perso di fr. 317'722.69 a copertura delle perdite d'esercizio dell'ente autonomo di diritto comunale Bellinzona Teatro è da addebitare nel 2019 al conto 2910.3632.104 Contributo straordinario all'ente autonomo Bellinzona Teatro.

3. È approvato il conto economico 2019 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Totale spese	Fr. 217'580'668.47
Totale ricavi	Fr. 219'672'346.33
Risultato d'esercizio	Fr. 2'091'677.86

4. Sono approvati: le liquidazioni finale dei seguenti crediti d'investimento e i relativi supplementi di credito:

	Consuntivo	Maggior spesa
Q GIU - Modifica illuminazione stradale via della Rongia	54'677.60	4'677.60
Q GOR - Sistemazione piazza chiesa	164'831.85	14'831.85
Q GIU - Ristrutturazione del palazzo municipale	1'573'914.43	66'914.43
Q BEL - Credito quadro (2017-2018) per la manutenzione straordinaria dei centri calcistici	190'463.94	463.94
Q BEL - Sostituzione del vettore energetico per il riscaldamento del bagno pubblico (4a tappa)	365'841.95	15'841.95
Q BEL - Realizzazione di uno Skate Plaza nel comparto Stadio	414'598.74	24'598.74
Q BEL - Sostituzione del sistema di riscaldamento (vettore energetico) delle scuole Semine	188'865.13	3'865.13
Q GNO - Sistemazione locale disponibile al piano seminterrato della nuova scuola elementare	830'469.60	60'469.60
Q CLA - Progetto e direzione lavori nuova scuola infanzia	325'357.95	25'357.95

5. Sono approvati: le liquidazioni finale dei seguenti crediti d'investimento e i relativi abbandoni dei crediti residui:

	Consuntivo	Minor spesa/ abbandoni
Q CLA - Acquisto sedimi Magoria a Matro proprietà Chiaberto	383'976.20	5'023.80
Q CLA - Fermata bus zona Travacon	800.00	27'200.00
Q GUD - Sostituzione porte e rampa accesso al Centro civico comunale	75'426.93	1'573.07
Q BEL - Rifacimento campi tennis 5 e 6 presso il Centro sportivo	122'306.90	17'693.10
Q CLA - Risanamento palestra comunale	26'820.20	358'179.80
Q BEL - Realizzazione di aule scolastiche modulari presso la scuola infanzia Gerretta	1'921'785.70	8'214.30
Q CLA - Realizzazione nuova scuola infanzia	3'276'273.43	33'726.57
Q GIU - Risanamento parziale del Blocco 1 della scuola elementare al Palasio	963'329.50	86'670.50
Q GIU - Risanamento centrale termica e certificazione Minergie della scuola infanzia in via del Tiglio	949'464.14	30'535.86
Q GNO - Realizzazione struttura scolastica part. 347	3'694'423.75	15'576.25
Q GUD - Progettazione comparto di Santa Maria 1a e 2a fase	77'425.60	574.40
Q GUD - Progetto definitivo via alla Chiesa	50'666.05	4'333.95
Q GUD - Progetto definitivo Alla Rocca - San Nazario	52'920.00	7'080.00
Realizzazione del Piano dei trasporti del Bellinzonese (PTB)	2'935'188.85	4'978'459.15
Q MCA - Contributo per restauro Chiesa S. Trinità	250'000.00	0.00
Q GIU - Contributo a Civica Filarmonica Giubiasco per nuova sede	150'000.00	0.00

6. È approvato il conto degli investimenti 2019 del Comune di Bellinzona, che chiude con il seguente risultato:

Uscite per investimenti	Fr. 35'302'605.49
Entrate per investimenti	Fr. 4'203'310.22
Onere netto per investimenti	Fr. 31'099'295.27

7. È approvato il bilancio 2019 del Comune di Bellinzona, che chiude con un totale di attivi e passivi di Fr 478'470'548.87 e il cui capitale proprio esposto in Fr. 51'976'684.45 passerà, dopo la contabilizzazione del risultato d'esercizio dei legati per fondi Case anziani Sementina trasferiti direttamente a capitale proprio, a Fr. 54'046'648.90.

* * * * *

Con ogni ossequio.

PER LA COMMISSIONE DELLA GESTIONE

F.to:

Ivan Ambrosini, relatore

Lelia Guscio

Charles Barras

Silvia Gada

Lisa Boscolo

Vito Lo Russo

Manuel Donati

Tiziano Zanetti

Paolo Locatelli